

Séfa e la danza delle culture

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

**Amavi Noussougnon**

**SÉFA**

**E LA DANZA DELLE CULTURE**

*Racconto*

**BOOK  
SPRINT**  
EDIZIONI

**[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)**

Copyright © 2025

**Amavi Noussougnon**

Immagini a cura di: **Komal\_designer5**

Tutti i diritti riservati

*Alla mia famiglia per il sostegno.*

*A Fanny, Flora, Samuel e Samantha,*

*i miei più grandi tesori.*

*Questo libro è anche per voi,*

*affinché possiate sempre credere nella bellezza*

*della diversità e nell'importanza dell'amore.*

*A Cinzia Venturi,*

*per il suo sostegno e la sua gentilezza, grazie di cuore.*

**A DIO SIA TUTTA LA GLORIA.**



## **Introduzione**

### **Una nuova avventura per Séfa**



Séfa, una bambina di sei anni, guardava fuori dal finestrino della macchina. Gli edifici del suo nuovo quartiere scorrevano veloci, così diversi da quelli a cui era abituata. Il suo cuore batteva forte: oggi sarebbe stato un giorno importante. Era il suo primo giorno in una nuova scuola, in un Paese che stava appena iniziando a conoscere.

Séfa veniva da un posto dove il sole splendeva quasi tutto l'anno, dove le case erano colorate e le strade piene di vita. Ma qui tutto sembrava più tranquillo, quasi silenzioso.

«Ti farai tanti amici, tesoro mio» le disse dolcemente la mamma con una voce piena di affetto mentre le sistemava le trecce. «Ricorda, ciò che ti rende diversa è una ricchezza.»

Séfa strinse a sé il suo zainetto. Dentro c'era un piccolo tesoro: un braccialetto che aveva fatto con sua nonna prima di partire. Sperava che le avrebbe portato fortuna.

Quando entrò nel cortile della scuola, sentì su di sé sguardi curiosi. Séfa, intimidita, abbassò lo sguardo.

Si chiese: «E se non parlassi abbastanza bene la loro lingua? E se non volessero giocare con me?»

## Il primo giorno di scuola di Séfa

